



**traiettorie**

## Jean-Marc Christille

Laureando presso la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'*Università degli Studi di Torino*.

### Che ricordi ha della scuola?

Ho frequentato il Liceo Scientifico di Aosta, opzione PNI (Piano Nazionale Informatico) e mi sono diplomato nel 2006. Nel PNI gli aspetti fondamentali sono rappresentati dalla fisica

e dalla matematica. Ho al riguardo ricordi estremamente positivi; l'ottima formazione ricevuta mi ha permesso già subito dopo il diploma di tenere dei seminari di astrofisica e cosmologia sia nella mia ex scuola sia all'Istituto d'arte di Aosta.

### Quali sono i suoi progetti?

Sicuramente, sono consapevole che mi è stata impartita una formazione di alto livello e questo l'ho riscontrato fin dal principio dei miei studi universitari presso la Facoltà di Fisica dell'Università di Torino confrontandomi con i miei colleghi. La nota triste è che i tagli alla ricerca a livello nazionale sono notevoli e il futuro non è chiaro, anche per uno come me disposto a studiare e con un'ottima preparazione nell'ambito fisico-matematico. I progetti sono dunque incerti, mi sembra difficile ipotizzare di rimanere in Italia.

### Cosa fa al momento?

Mi manca la discussione della tesi per laurearmi, nel frattempo ho seguito il progetto ITM (International Telescope Maffei) sviluppato a Perugia. Sono andato in Antartide per tre mesi, e ci tornerò a ottobre, per seguire questo programma la cui finalità è l'osservazione del vici-

no e medio infrarosso. L'Antartide è, infatti, il solo posto al mondo dove l'atmosfera permette le osservazioni in questa lunghezza d'onda dell'infrarosso, per via della scarsità di umidità nell'aria: si possono perciò osservare zone particolari di stelle e galassie in una ben precisa lunghezza d'onda.

La lingua francese, studiata fin dall'inizio nelle nostre scuole, le è servita?

Moltissimo, dal momento che il progetto ITM è italiano, ma la base è italo-francese. Prima che arrivassi io italiani e francesi comunicavano in inglese; adesso, vista anche la mia mansione direttiva, faccio da tramite con il francese tra le due squadre (più o meno 30 italiani e 30 francesi) e sia la comunicazione sia il lavoro viaggiano molto più veloci.

### Come si sta in Antartide?

La temperatura massima è stata di  $-29^{\circ}$ , la minima di  $-72^{\circ}$ , ma il freddo non si sopporta soltanto con un fisico preparato, ci si abitua al freddo, piano piano. Per esempio, con  $-40^{\circ}$ , è possibile tranquillamente rimanere a lavorare fuori per qualche ora ininterrottamente e riprendere dopo una pausa... anche queste sono esperienze!